

Apicoltura Alpina

n. 3 - maggio 2005 - Mensile d'informazione dell'Associazione Produttori Apistici della Provincia di Sondrio - Direttore Responsabile dr. Alberto Baiocchi - Autorizzazione del Tribunale di Sondrio n. 180 del 11/02/87 - Redattori Giampaolo Palmieri ed Emma Daniela Fendoni - 23100 SONDRIO - Via Torchione, 26 - Albosaggia - tel. e fax 0342213351 - Spediz. In A.P. Legge 662 - Comma 20/C - Filiale di Sondrio - Stampa Tipografia Bettini - Sondrio

E-mail: info@apicoltori.so.it



Vogliamo prima di tutto ringraziare i molti apicoltori che hanno rinnovato l'iscrizione per la fiducia che ogni volta ci accordate e per la possibilità che ci date di affrontare la sfida di far crescere il nostro settore e creare presupposti sempre più solidi dove la nostra comune passione si possa sviluppare. Sollecitiamo gli amici ritardatari a provvedere, la loro iscrizione è importante!! Non fate mancare, per pigrizia, il vostro apporto!!! Stiamo lavorando con passione ed impegno per far crescere l'apicoltura locale e salvaguarda-

re le nostre produzioni ma per fare questo abbiamo bisogno dell'apporto e dell'aiuto di tutti.

Cosa offre l'associazione? Tanti servizi ed opportunità: assistenza tecnica, amministrativa, sanitaria, aggiornamento, corsi, informazione, promozione, acquisto di regine locali a prezzo "politico", servizio di smielatura a prezzo "politico", etichette, sigilli di garanzia, reperimento di presidi sanitari, ecc. ecc. Tante cose e tanti servizi, ma in realtà avere una struttura associativa che funziona è molto di più...

DEVI SMIELARE E NON HAI IL LABORATORIO A NORMA? LEGGI QUI

L'APAS ha realizzato un laboratorio di smielatura a servizio degli apicoltori che non dispongono di una struttura in regola con le normative igienico - sanitarie in materia delle preparazioni alimentari.

Il servizio verrà regolamentato dalle norme predisposte lo scorso anno e che possono essere scaricate dal nostro sito internet, nella sezione progetti, alla voce EQUAL.

Nel limite del possibile si vuol mantenere il concorso spese richiesto al socio per tutto il processo di smielatura a prezzi particolarmente convenienti, sfortunatamente il sostegno fornito dalla Regione Lombardia per tale ambito di assistenza tecnica è

sensibilmente diminuito e quindi difficilmente potremo assicurare la stessa tariffa dell'anno scorso di 5 Euro per ogni q di miele estratto e di 2 Euro al q per la deumidificazione. Rimangono invece sostanzialmente validi quelli relativi al confezionamento del prodotto. Per poter decidere in merito alle tariffe da applicare quest'anno, per la razionalizzazione e funzionamento del laboratorio si chiede a TUTTI GLI INTERESSATI di prendere contatto con l'Ufficio **entro il 31 maggio** e comunicare il proprio interesse ad avvalersi di questo servizio. In particolare per la prenotazione sono necessari i seguenti dati:

Nome e cognome

Telefono (possibilmente il cell)

Tipo di miele	Data preferita per la smielatura	Quantità presunta in kg
Millefiori di montagna		
Millefiori di alta montagna		
Monoflorale di Rododendro		
Monoflorale di		

Vi raccomandiamo di prenotarvi il più presto possibile, in modo da poterci organizzare e garantire questo servizio a tutti quelli che ne faranno richiesta. Le prenotazioni e segnalazioni giunte dopo il 31 maggio saranno accolte con riserva.

IMPOLLINAZIONE DEI FRUTTETI

Si è conclusa con il ritiro degli ultimi alveari nei giorni di venerdì 6 e sabato 7 l'impollinazione dei meleti: soddisfazione da entrambe le parti e ottimismo per gli anni futuri. Ringraziamo coloro che hanno posto le basi per

attivare questa importante collaborazione, un grazie particolare ai tecnici delle Cooperative e gli apicoltori che l'hanno concretamente realizzata.

NON SEI ASSICURATO? AHI, AHI! ECCO UN NUOVO SERVIZIO DELL'APAS: L'ASSICURAZIONE FURTO ED ATTI VANDALICI!

Come anticipato nel numero precedente, l'Associazione ha attivato un'assicurazione annuale per i danni dovuti a furto, atti vandalici, incendio, animali domestici e selvatici, eventi naturali*; tale polizza copre anche la responsabilità civile verso terzi. Il costo è proporzionale al numero di alveari posseduti secondo questo schema:

	con eventi naturali	
apiario fino a 10 alveari	5,30	6,40*
apiario fino a 20 alveari	10,70	12,90
apiario fino a 30 alveari	16,00	19,20

apiario fino a 40 alveari	23,80	28,60
apiario fino a 50 alveari	29,75	35,70
apiario fino a 70 alveari	41,65	50,00
apiario fino a 100 alveari	59,50	71,40

I soci interessati possono rivolgersi all'Ufficio dell'Associazione. A coloro che hanno già sottoscritto raccomandiamo di comunicare con qualche giorno di anticipo gli eventuali spostamenti in modo da darne tempestiva comunicazione alla società assicuratrice ed essere coperti durante il nomadismo.

CONCLUSI DUE IMPORTANTI SEMINARI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ORGANIZZATI DALL'APAS

Si è concluso il corso di aggiornamento per i soci: affluenza soprattutto per la lezione tenuta dal dott. Leoni, collega apicoltore, valida per il rilascio del certificato sostitutivo al libretto sanitario, che ha visto 38 partecipanti. Molto interessante anche la lezione del dott. Flematti, che ha spiegato le differenze tra i vari regimi fiscali e come la scelta possa ricadere su ognuno in modo conveniente, a seconda delle situazioni. Sfortunatamente non è stata colto da tutti l'importanza dell'in-

contro sulla fiscalità partendo dal **presupposto errato** che "l'invisibilità" fiscale sia sempre e comunque la scelta migliore.

Dato l'interesse, si riportano di seguito gli

APPUNTI DELLA LEZIONE DEL DOTT. PLINIO FLEMATTI

APICOLTORE: chiunque detiene e conduce alveari (si potrebbe dire che l'apicoltore svolge questa attività per hobby).

- Non ha la Partita I.V.A.
- Non è iscritto in C.C.I.A.A.

IMPRENDITORE APISTICO: chi detiene e conduce alveari per professione (si potrebbe dire che l'apicoltore svolge questa attività come se fosse un secondo lavoro e come se non fosse l'attività prevalente).

- Ha la Partita I.V.A.
- E' iscritto in C.C.I.A.A. come imprenditore agricolo e paga il diritto annuale di circa euro 80
- Ha l'autorizzazione comunale alla vendita diretta del proprio miele

APICOLTORE PROFESSIONISTA: imprenditore agricolo professionale IAP (si potrebbe dire che l'apicoltore svolge questa attività professionale come se fosse l'unico lavoro o comunque come se fosse la propria attività prevalente). Per essere iscritto in C.C.I.A.A. come IAP e poter accedere alle agevolazioni e ai contributi a lui spettanti, l'apicoltore deve possedere un numero di arnie e di terreni tale da richiedere un minimo di 900 ore inizialmente e poi di 1800 ore di lavoro annuo.

- Ha la Partita I.V.A.

E' iscritto in C.C.I.A.A. come imprenditore agricolo e paga il diritto annuale di circa euro 80

Deve iscriversi all'I.N.P.S. e versare i contributi pari a euro 1.800 circa (lo svolgimento della sua attività comporta normalmente l'impegno di almeno 104 giornate lavorative). Sono considerati prodotti agricoli il miele, la cera d'api, la pappa reale, la gelatina reale, il polline, il propoli, il veleno d'api, le api e le api regine.

ASPETTI FISCALI

Imposte dirette. I.R.P.E.F.

Il reddito dichiarato è quello dei terreni:

- reddito dominicale del proprietario;
- reddito agrario dell'utilizzatore.

La conduzione di alveari sui terreni è normalmente del tutto irrilevante; tuttavia se l'apicoltore ha un ridotto numero di terreni e un elevato numero di arnie dovrebbe essere applicato un meccanismo di calcolo del reddito diverso e più oneroso.

Aliquote I.R.P.E.F. in vigore nell'anno 2005

Fino a 26.000 euro	18%
Oltre 26.000 e fino a 33.500 euro	33%
Oltre 33.500 e fino a 100.000 euro	39%
Oltre 100.000 euro	43%

Assenza di Partita I.V.A.

L'apicoltore dichiara il reddito agrario e dominicale dei terreni (la dichiarazione è dovuta anche se non viene svolta l'attività di apicoltura).

Non ci sono altri adempimenti.

Regimi fiscali in presenza di Partita I.V.A.

Regime di ESONERO

L'imprenditore agricolo **ha la Partita I.V.A.**

Viene applicato agli agricoltori che nel corso dell'anno precedente hanno realizzato un volume di affari inferiore alle 5.000.000 lire; per gli agricoltori che esercitano nei comuni montani con meno di 1000 di abitanti e nelle zone con meno di 500 abitanti ricompresi negli altri comuni montani il limite di esonero è elevato a lire 15.000.000.

Il luogo di esercizio deve essere comunicato all'Ufficio I.V.A.; il luogo non coincide con i terreni dove sono ubicate le arnie, ma dovrebbe essere il l'edificio dove avvengono le lavorazioni successive o, in assenza, la sede della ditta (spesso coincidente con la residenza anagrafica dell'imprenditore).

Adempimenti fiscali dell'imprenditore in regime di esonero:

1. Non emette scontrini o ricevute per le cessioni a privati consumatori;
2. Non registra le vendite ai privati consumatori sul registro dei corrispettivi;
3. Per le cessioni ad altro imprenditore spetterà a questo ultimo emettere **autofattura** (con percentuali di compensazione I.V.A. del 9%);
4. Non registra le autofatture;
5. Conserva ma non registra le fatture di acquisto;
6. Non tiene alcuna contabilità;
7. Non effettua alcun versamento I.V.A.;
8. Non presenta la dichiarazione I.V.A.;
9. Non effettua alcun versamento I.R.A.P.;
10. Non presenta la dichiarazione I.R.A.P. .

Regime SPECIALE

L'imprenditore agricolo ha la Partita I.V.A. Viene applicato agli agricoltori che nel corso dell'anno precedente hanno realizzato un volume di affari superiore alle 5.000.000 lire (o alle 15.000.000 lire).

Adempimenti fiscali dell'imprenditore in regime di esonero:

11. Non emette scontrini o ricevute per le cessioni a privati consumatori;
12. Registra le vendite ai privati consumatori sul registro dei corrispettivi;
13. Nei casi di cessioni ad altro imprenditore, l'apicoltore deve emettere fattura per le cessioni di miele, applicando l'aliquota del 10%;
14. Calcola l'I.V.A. da detrarre utilizzando l'aliquota di compensazione del 9%;
15. Versa un decimo dell'I.V.A. fatturate sulle cessioni; la periodicità dei versamenti può essere trimestrale o annuale a seconda che il volume di affari sia superiore o inferiore alle 40.000.000 lire.
16. Presenta la dichiarazione annuale I.V.A.;
17. Conserva e registra le fatture di acquisto ai fini I.R.A.P.;
18. Presenta la dichiarazione I.R.A.P.
19. Deve versare l'I.R.A.P. così calcolata:
La base imponibile è data dalla differenza tra i ricavi ottenuti dalla cessione dei prodotti (miele) e i costi sostenuti per la produzione.

RICAVI-
COSTI
=====

= BASE IMPONIBILE

Sulla Base imponibile si calcola il 1,9% e si ottiene così l'imposta I.R.A.P. da versare.

Regime NORMALE

Per opzione.

E' possibile ai soli:

- fini I.V.A.
- fini I.R.P.E.F.
- fini I.R.A.P.

Gli adempimenti sono quelli applicabili alle imprese commerciali.

L'imprenditore agricolo ha la Partita I.V.A.

Viene applicato agli agricoltori che nel corso dell'anno precedente hanno realizzato un volume di affari inferiore alle 5.000.000 lire; per gli agricoltori che esercitano nei comuni montani con meno di 1000 di abitanti e nelle zone con meno di 500 abitanti ricompresi negli altri comuni montani il limite di esonero è elevato a lire 15.000.000.

Il luogo di esercizio deve essere comunicato all'Ufficio I.V.A.; il luogo non coincide con i terreni dove sono ubicate le arnie, ma dovrebbe essere il l'edificio dove avvengono le lavorazioni successive o, in assenza, la sede della ditta (spesso coincidente con la residenza anagrafica dell'imprenditore).

Adempimenti fiscali dell'imprenditore in regime di esonero:

20. Non emette scontrini o ricevute per le cessioni a privati consumatori;
21. Non registra le vendite ai privati consumatori sul registro dei corrispettivi.

STATUTO COOPERATIVA

L'Assemblea Straordinaria convocata il 24 marzo 2005 ha adottato il nuovo Statuto della "API Sondrio Società Cooperativa", conforme a quanto dettato dal codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 17.1.2003 n. 6

(riforma del diritto societario); la Cooperativa ha conseguentemente provveduto alla nomina di un revisore contabile. L'Assemblea ha inoltre provveduto a variare la sede legale della Cooperativa.

ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETA' COOPERATIVA API - SONDRIO E DELL'ASSOCIAZIONE PRODUTTORI APISTICI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Le Assemblee delle due strutture associative dell'apicoltura Valtellinese sono state effettuate sabato 7 maggio 2005 i bilanci 2004 in seconda convocazione. E' stata l'occasione per fare il punto della situazione e tracciare un bilancio dell'attività svolta nel 2004. Come previsto dalle norme che regolano la vita sociale di entrambe le strutture sono stati presentati anche i bilanci economici. Tali documenti erano già stati presentati ed

approvati senza rilievi da entrambi i Consigli dell'Associazione e della Cooperativa. Il bilancio Società Cooperativa Api - Sondrio è stato esposto del dott. Paolo Maifrè commercialista che segue la contabilità di tale struttura mentre quello dell'APAS è stato esposto dal Presidente Giampaolo Palmieri. Entrambi i documenti sono stati approvati all'unanimità. Anche il resoconto dell'attività svolta è stato approvato senza nessun rilievo.

SITO INTERNET E VISITA DI UN GRUPPO DI APICOLTORI DI BOLZANO

Continuano ad aumentare le visite giornaliere, sono mediamente settanta. Ed è grazie al nostro sito che è nato un rapporto di sincera amicizia con un gruppo di apicoltori di Laimburg (Bolzano), che hanno visitato il Centro di Apicoltura Montana nella giornata di sabato 23 aprile. Gli apicoltori, guidati dal responsabile Andrea Platzer, si sono prima fermati in sede dove è stata raccontata loro la nostra

esperienza; hanno poi visitato, grazie al dott. Alfio Sciaresa, il Castello Paribelli in Albosaggia. Dopo il pranzo, tipicamente valtellinese, il gruppo ha poi visitato l'apiario super tecnologico di Paride Bianchini. A conclusione della bella giornata, la promessa di un ritorno per l'anno venturo e l'invito rivolto all'Associazione di organizzare una visita alla loro scuola di apicoltura.

E' UN'INIZIATIVA DELL'APAS: COMPRATE NUCLEI NOSTRANI PER TENERE LONTANO L'AETHINA TUMIDA E LE ALTRE PATOLOGIE!

Si è conclusa mentre questo numero è in stampa la vendita di nuclei promossa dall'Associazione: agli apicoltori fornitori è stato prelevato un pezzo di favo da sottoporre ad analisi. Una garanzia per chi acquista e un motivo di pregio per chi vende. Questo progetto ha incrementato la capacità delle migliori aziende locali nel produrre nuclei ed ha diversificato le fonti di reddito di diverse nostre aziende. Dispiace che il finanziamento

della Regione Lombardia per l'acquisto di nuclei non sia giunto ai nostri associati e ha quindi depresso un po' la richiesta. Questo progetto, oltre a difendere e sostenere l'ecotipo locale, permette di salvaguardare la sanità degli alveari riducendo le importazioni da fuori provincia e quindi i possibili vettori di patogeni e parassiti. Ricordiamo in particolare che il flagello Aethina umida pare si stia velocemente diffondendo in Francia.

DIFENDIAMO E DIFFONDIAMO LE REGINE LOCALI: PREZZO POLITICO, COSTANO LA META'

Anche quest'anno, grazie al progetto Interreg III si sta attuando un progetto di valorizzazione e diffusione dell'ecotipo locale in quanto portatore di un patrimonio genetico importante perché perfettamente adattato al territorio. L'Associazione promuove l'acquisto di regine al prezzo politico di 6 euro; chi fosse interessato è invitato a farne richiesta con anticipo per premetterci di

organizzare il servizio e contattare gli apicoltori produttori. Ricordiamo che questo servizio ed offerta è valida per i soci regolarmente iscritti ed in regola con il pagamento della quota e dà diritto ad un regina scontata ogni 10 alveari denunciati all'Associazione Produttori Apistici della Provincia di Sondrio.

FACCIAMO CONOSCERE IL NOSTRO MIELE!

In attesa dell'estate, ricca di appuntamenti, abbiamo partecipato ad alcuni eventi importanti: primo fra tutti il mercatino di Rozzano, organizzato dal Consorzio Turistico Valtellina, nelle giornate di sabato 15 e domenica 16 aprile: molto interesse da parte dei visitatori, peccato per il tempo che non ha favorito un maggiore afflusso di persone. Abbiamo poi fornito assaggi di tre tipologie di miele in occasione della Stramilano, tenutasi il 9 aprile. Infine domenica 8 maggio siamo stati invitati a Piateda, nella giornata nazionale PiccolaGrandeItalia. Mostre ed iniziative sportive hanno fatto da cornice al mercatino dell'artigianato.

Il mese si chiuderà con la partecipazione dell'APAS a Cantine Aperte: manifestazione che attira nella nostra valle numerose persone da tutta la regione e che da anni è

meta fissa per il turismo enogastronomico. Saremo presenti in quattro cantine con il nostro stand e i nostri assaggi, ma soprattutto con la nostra passione e la nostra voglia trasmettere tutto quello che c'è dentro un vasetto di miele. Questo invito, che arriva dal Movimento Turismo del Vino Lombardo, ci riempie di orgoglio: il vino, il formaggio, e noi. Si stanno fissando le date del calendario estivo. Ringraziamo "Il Parco delle Orobie" con il quale è sempre attiva una fattiva collaborazione, l'Associazione il Dosso del Grillo e quanti altri ci hanno contattato per organizzare manifestazioni e momenti di promozione. Chiediamo a tutti gli apicoltori che possono suggerirci momenti di promozione di prendere contatto con l'Ufficio.

PROBABILMENTE LA TUA ETICHETTA E' VECCHIA: LA NUOVA NORMATIVA

E' in vigore per il miele confezionato dopo il 1° agosto 2004 la nuova normativa per le etichette (D.L. N°168 del 20 luglio 2004 in attuazione della Direttiva 2001/110/CE) I nuovi obblighi sono:

1. l'indicazione del termine preferenziale di consumo. La dicitura da utilizzare è "da

consumarsi preferibilmente entro la fine del...mese o anno oppure anno". Non essendoci una scadenza definita per il miele, la scelta è a discrezione e coscienza del produttore: si consiglia un termine di due anni-due anni e mezzo.

2. Paese o Paesi di origine del prodotto, con

la dicitura: "Paese d'origine: Italia" preferibile a quella comunemente utilizzata "Miele italiano"

3. la sede dello stabilimento di produzione o di confezionamento (quando diverso dall'indirizzo del responsabile di commercializzazione già riportato in etichetta)

Restano obbligatorie queste indicazioni:

- la denominazione di vendita "Miele"
- quantità netta o nominale espressa in grammi
- il nome o la ragione sociale o il marchio depositato e la sede del produttore o confezionatore o venditore

fezionatore o venditore

- il lotto di produzione

Sarà possibile utilizzare la dicitura "MILLEFIORI" mentre sono proibite le consuete specificazioni "DI MONTAGNA" e simili ("di alta montagna", "di prato", "di bosco"...). Questa limitazione alle nostre produzioni potrebbe essere riammessa con l'ottenimento della DOP per il Miele della Valtellina.

L'Associazione sta predisponendo l'etichetta comune, potrete trovarla presto sul sito www.apicoltori.so.it

NUOVI ORARI DELL'ASSOCIAZIONE E DELLA COOPERATIVA

Comunichiamo ufficialmente i nuovi orari dell'ufficio APAS e della Cooperativa: saranno aperti martedì, mercoledì e giovedì dalle ore

09.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00, lunedì dalle ore 14.30 alle ore 18.00, il sabato mattina dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

ANDAMENTO PRODUTTIVO

La primavera è arrivata tardi. Il calore delle giornate e le piogge che hanno interrotto la lunga siccità invernale hanno portato al sovrapporsi di diverse fioriture. Si può dire che fino alla fine di marzo e inizia d'aprile tutta la vegetazione era ferma; poi ... una festa per le api e per i nostri occhi che hanno potuto apprezzare questa esplosione di colori dopo il lungo grigiore invernale. Non abbiamo avuto successivamente condizioni climatiche particolari. Le fioriture dopo aver indugiato nel fondovalle hanno risalito le pendici per giungere alle stazioni più alte. Ciliegi, e molti frut-

tiferi e quindi le robinie. Nei prati si sono succedute molte fioriture dal tarassaco al myosotis. Le piogge non sono state eccessive e, considerando la siccità invernale, sembra che il bilancio idrico sia, rispetto agli altri anni, ancora deficitario. Il livello dell'Adda è costantemente molto basso. Tornando però alle nostre amiche api si può osservare che in un mese e mezzo di fioriture costanti e disponibilità di nettare le famiglie si sono ben sviluppate ed ora, con la robinia, sono stati già posti i melari sulle arnie.

ASSISTENZA SANITARIA

L'APAS è a disposizione dei soci per l'effettuazione di visite sanitarie, controlli, analisi dei campioni ecc. Se avete dubbi non esitate a prendere contatto con l'Ufficio per un appun-

tamento con i nostri tecnici. L'intervento è gratuito per i soci in regola con la quota di iscrizione.